

COMUNE DI MONTEU DA PO
PROVINCIA DI TORINO



**REGOLAMENTO DEL
COLORE**

**ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO
EDILIZIO COMUNALE**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. DEL

DIVENUTO ESECUTIVO IL

PUBBLICATO SUL B.U.R. N. DEL

SOMMARIO

Art. 1 DEFINIZIONE	pag. 3
Art. 2 OBIETTIVI	pag. 3
Art. 3 TIPI DI INTERVENTI	pag. 3
Art. 4 AMBITO DI APPLICAZIONE	pag. 4
Art. 5 ITER PROCEDURALE	pag. 4
Art. 6 VINCOLI E PRESCRIZIONI	pag. 4
Art. 7 NUOVE COSTRUZIONI	pag. 5
Art. 8 SANZIONI	pag. 5
Art. 9 NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE	pag. 5

ALLEGATI

- CAMPIONI COLORI DI FACCIATA
- CAMPIONI COLORI PER SERRAMENTI E FERRI
- MODULISTICA TIPO SCIA E CIL

Art.1

DEFINIZIONE

Il presente Regolamento del Colore intende migliorare l'immagine del tessuto urbano di Monteu da Po con una azione di controllo sugli interventi di coloritura, pulitura e restauro delle facciate, ovvero su qualsiasi intervento che alteri l'aspetto esteriore dell'edificato.

Art. 2

OBIETTIVI

Gli scopi principali del presente regolamento sono:

- La conservazione e la tutela del patrimonio edilizio;
- Il miglioramento dell'impatto estetico;
- L'uniformità delle modalità di richiesta per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che alterano l'aspetto esterno dell'edificato;

Art. 3

TIPI DI INTERVENTI

L'autorizzazione per interventi di manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria si otterrà attraverso la presentazione di una S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) o C.I.L. (Comunicazione di Inizio Lavori).

Nello specifico ci si riferisce alle seguenti opere:

- Pulitura e/o tinteggiatura delle facciate esterne o parti limitate ma unitarie (es. zoccoli, basamenti, stipiti, ecc);
- Rimozioni intonaco o loro rifacimento;
- Ripristino di prospetti a mattone a vista;
- Verniciatura di portoni, cancelli, recinzioni, vetrine negozi, infissi e serramenti;

Ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 5/SG/URB del 27 aprile 1984

- per interventi di **manutenzione ordinaria** si intendono operazioni parziali di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti e gli edifici. La manutenzione ordinaria non altera i caratteri originari e non aggiunge nuovi elementi.
- Per interventi di **manutenzione straordinaria** si intendono operazioni di portata più ampia su intonaci, tinteggiature sostituzioni di serramenti ecc.

Art. 4

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento Comunale del Colore si applica sul centro abitato di Monteu da Po e della Fraz. Mezzana, escludendo in tali aree gli interventi su facciate cortilizie interne non visibili dalle strade pubbliche principali.

Si intendono inoltre escluse le case sparse fuori dal concentrico urbano.

Art. 5

ITER PROCEDURALE

Il presente Regolamento Comunale del Colore prevede:

- Comunicazione di Inizio lavori, C.I.L., semplice o asseverata, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria specificati all'art. 3, redatta sulla modulistica predisposta dal MUDE scaricabile accedendo a tale servizio o in alternativa sulla modulistica allegata, specificando il codice dei colori scelti dalla cartella colori allegata;
- Segnalazione Certificata di Inizio Lavori, S.C.I.A., per interventi di manutenzione straordinaria specificati all'art. 3, redatta sulla modulistica predisposta dal MUDE scaricabile accedendo a tale servizio o in alternativa sulla modulistica allegata, specificando il codice dei colori scelti dalla cartella colori allegata;

Art. 6

VINCOLI E PRESCRIZIONI

Si vieta:

- La realizzazione degli interventi descritti all'art. 3 senza la presentazione di una C.I.L. o di una S.C.I.A.;
- L'occultamento, la cancellazione o il danneggiamento di dipinti o decorazioni di valore artistico;
- L'uso di vernici sintetiche su intonaci di facciata non trattati precedentemente con pitture sintetiche;
- Effettuare riqualificazioni parziali sulle facciate, spezzando l'unitarietà del prospetto dell'immobile;

Si fa obbligo:

- Di procedere alla tinteggiatura delle facciate dopo interventi di ripristino o consolidamento, mascherando i rappezzi eseguiti;
- Di eseguire campionature del colore scelto, se richiesto dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Edilizia;
- Di avvisare gli organi competenti di tutela quando, nel corso delle demolizioni degli intonaci, compaiano tracce di antiche decorazioni o di elementi architettonici di pregio;
- Di eliminare cavi e parti di impianti dismessi dalle facciate, seguendo le indicazioni degli enti fornitori del servizio (ENEL, Telecom, ecc.)
- Di mantenere il decoro e il buono stato delle fronti degli edifici di proprietà come prescritto dall'art. 33 del Regolamento Edilizio Comunale;

Si consente:

- La realizzazione di un colore leggermente discostato dai campioni delle tabelle allegate, purchè la campionatura presentata presso l'Ufficio Tecnico sia approvata;

Art. 7 **NUOVE COSTRUZIONI**

Per le nuove costruzioni, alla richiesta di Permesso di Costruire o altra istanza, deve essere allegata la proposta cromatica con campioni o indicata la scelta sulla tabella dei colori allegata.

Art. 8 **SANZIONI**

Le sanzioni saranno applicate in base alla gravità dell'abuso commesso e secondo le normative vigenti D.P.R. 380/2001 e s.m.i., la sanzione pecuniaria sarà stabilita secondo quanto prescritto dall'art. 11 L.R. 19/99.

Art. 9 **NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno di pubblicazione per estratto sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08.07.1999 n. 19.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento ai rimanda alla normativa regionale e nazionale in materia.

ALLEGATI

1. TABELLA COLORI PER FACCIATE
2. TABELLA COLORI PER SERRAMENTI RINGHIERE CANCELLI ECC.
3. MODULISTICA TIPO

Si precisa che i colori e i codici riportati nelle tabelle dei colori fanno riferimento alla tabella dei colori RAL.

Si precisa inoltre che per i ferri sono accettati i colori micacei effetto ghisa, nero, e bronzo effetto rame.